

Le Opportunità Borsa

IL SETTIMANALE DEDICATO A CONSULENTI FINANZIARI ED ESPERTI DI BORSA

Volatilità sui mercati dopo scossa sistema finanziario

Dopo le banche Usa, le preoccupazioni si spostano sul caso Credit Suisse

Altra settimana complicata per le borse mondiali, appesantite dalle turbolenze nel settore bancario. Dopo i fallimenti delle americane SVB e Signature, le vendite hanno investito Credit Suisse, il cui principale azionista ha annunciato l'intenzione di non iniettare ulteriore capitale nell'istituto. Dapprima, la banca centrale svizzera ha fornito un prestito da 50 miliardi di franchi e poi il governo ha orchestrato una cessione alla connazionale UBS per 3 miliardi di franchi. Inoltre, le principali banche centrali hanno annunciato un'azione coordinata per aumentare la liquidità in dollari, alimentando i dubbi sullo stato di salute dell'intero sistema bancario. In tale contesto, nelle ultime cinque sedute, gli indici americani S&P 500 e Nasdaq 100 hanno guadagnato rispettivamente il 2,5% e il 5,4%. In Europa, bene l'Euro Stoxx 50 (+0,6%) e male il Ftse Mib (-1,1%), dopo che la Bce ha alzato i tassi di 50 punti base, segnalando un'inflazione ancora troppo elevata. Sul Forex, acquisti su dollaro e yen, mentre fra le materie prime il petrolio (Brent) crolla sotto 73 dollari e l'oro rivede i 2.000 dollari l'oncia per la prima volta da maggio. In forte calo i rendimenti obbligazionari compreso lo spread tra Btp italiano e Bund tedesco che si riduce a 181,7 punti base.



FOCUS

Attenzione rivolta alla riunione della Fed

I prossimi appuntamenti da monitorare (21 - 24 marzo)

Fari puntati sulla riunione della banca centrale americana, che dovrebbe alzare i tassi di 25 punti base. Da valutare anche le proiezioni aggiornate dei funzionari sui tassi (dot plots). In settimana si riuniscono anche le banche centrali di Inghilterra e Svizzera. Dall'agenda macro sono in arrivo gli indici Pmi preliminari di marzo in Europa e Usa.

UNA SETTIMANA DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 20/03/2023

MERCATI	CHIUSURA	1 SETTIMANA	DA INIZIO ANNO	12 MESI	TREND
Ftse Mib	25.899,57	-1,1%	9,2%	6,6%	
Euro Stoxx 50	4.119,42	0,6%	8,6%	6,1%	=
S&P 500	3.951,57	2,5%	2,9%	-11,4%	
Nasdaq 100	12.562,61	5,4%	14,8%	-12,6%	
Euro/Dollaro	1,0721	-0,1%	0,1%	-2,8%	=
Petrolio (Brent)	72,90	-5,9%	-15,1%	-36,9%	
Oro	1.974,04	3,5%	8,2%	2,2%	
Spread Btp-Bund	181,72	-1,5%	-15,2%	18,1%	

Il trend è considerato laterale e viene indicato con il simbolo = se nell'ultima settimana di Borsa la variazione è stata compresa tra il -1% e il +1%.

Il trend è considerato crescente e indicato con con progressi superiori all'1%; il trend è considerato negativo e indicato con con flessioni superiori a -1%.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia



Piazza Affari in correzione

Nell'ultima ottava l'indice Ftse Mib è stato travolto dalla volatilità e ha perso poco più L'1,1%, scivolando sul supporto in area 24.700 punti. Tuttavia, continua ad essere positivo il bilancio da inizio anno (+9,2%). Dal punto di vista tecnico, l'indice delle blue chips italiane ha tranciato di netto lo scorso 13 marzo la trendline rialzista di breve periodo costruita sui minimi di ottobre e dicembre dello scorso anno. Da qui ha preso il via una potente correzione che ha riportato il Ftse Mib al di sotto dei 25.000 punti, prima di compiere un potente recupero ieri.

FTSE MIB: GRAFICO DAILY ULTIMI SEI MESI

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:35 del 20/03/2023



FTSE MIB: I TITOLI TOP&FLOP DELLA SETTIMANA



LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI

CLASSIFICA	MIGLIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	A2A	8,7%	1,45
2	ITALGAS	5,3%	5,58
3	ERG	4,6%	27,32
4	CAMPARI	4,2%	10,89
5	HERA	3,8%	2,47



LA CLASSIFICA DEI PEGGIORI

CLASSIFICA	PEGGIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	TENARIS	-8,8%	13,26
2	BPER BANCA	-6,8%	2,27
3	DIASORIN	-6,3%	101,20
4	CNH INDUSTRIAL	-5,8%	13,19
5	ENI	-5,6%	12,21

Le variazioni sono state rilevate alle ore 17:35 del 20/03/2023



A2A

Guida la classifica dei migliori (+8,7%) dopo l'offerta non vincolante per entrare nel capitale sociale di EGEA con una partecipazione di maggioranza assoluta (50,1%)

Italgas

Tra i top (+5,3%) spinto alle trattative con Veolia per la potenziale acquisizione di alcune società attive nel servizio idrico nelle regioni Lazio, Campania e Sicilia

Erg

Positivo il titolo (+4,6%) in scia ai conti 2022 non lontani dalle attese e soprattutto l'aggiornamento del piano 2026

Campari

Poco mosso (+4,2%) dopo che Deutsche Bank ha alzato il target price da 10,49 a 11,55 euro con rating Buy

Hera

Tra i migliori (+3,8%) beneficiando del buon andamento di tutto il comparto energy di Piazza Affari

Tenaris

Il flop della settimana (-8,8%) dopo che Mediobanca Securities ha confermato la raccomandazione Neutral

Bper Banca

Tra le peggiori (-6,8%) che non riesce a recuperare il terreno perso come gli altri titoli bancari italiani dopo l'acquisizione di Credit Suisse da parte Ubs

Diasorin

Sotto pressione (-6,3%) nonostante abbia ottenuto dall'Fda l'autorizzazione per il test molecolare Simplexa Covid-19 & Flu A/B

Cnh Industrial

Realizzi (-5,8%) anche se ha acquisito una quota di maggioranza della britannica Bennamann

Eni

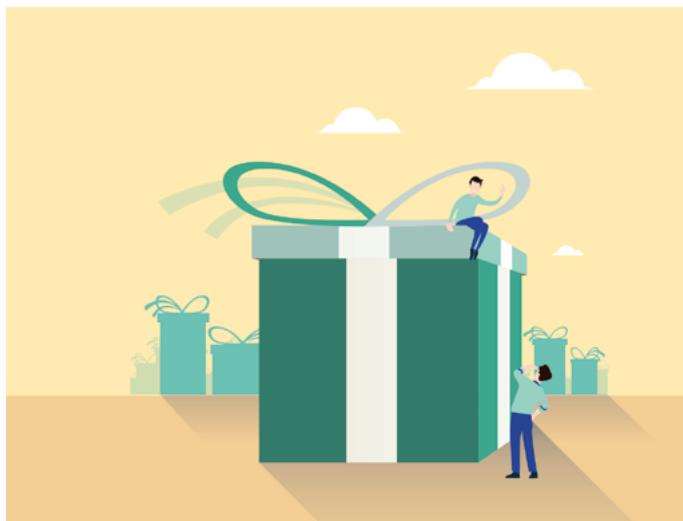
In calo (-5,6%) dopo lo stacco cedola pari a 0,22 euro della terza tranne del dividendo 2022





NUOVE EMISSIONI

Puntare alla Maxi Cedola fissa in pagamento a giugno



La scheda dei Certificate

► **Maxi Premio fisso il 14 giugno 2023** compreso tra il 14% e il 20% del Valore Nominale

► **Potenziali Premi trimestrali con Effetto Memoria** anche in caso di ribassi delle azioni sottostanti fino al livello Barriera

► **Livello Barriera:** fino al 40% del valore iniziale di ciascuna delle azioni sottostanti

► **Valore Nominale:** 100 euro

► **Rimborso condizionato del capitale a scadenza**

► **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

Il funzionamento dei Maxi Cash Collect

I Maxi Cash Collect su panieri di azioni italiane e straniere, quotati da BNP Paribas sul SeDeX (MTF) di Borsa Italiana, consentono di ottenere un Maxi Premio fisso (che varia tra il 14% e il 20% del valore nominale) il 14 giugno 2023. Inoltre, questi prodotti possono corrispondere un premio con Effetto Memoria (che varia tra l'1% e il 2% del valore nominale) nelle successive date di valutazione trimestrali anche in caso di andamento negativo delle azioni che compongono il panierone purché la quotazione dell'azione peggiore del panierone sia pari o superiore al livello Barriera. A partire dal secondo trimestre di valutazione (settembre 2023), i Certificate possono scadere anticipatamente qualora la quotazione di tutte le azioni che compongono il panierone sia pari o superiore al rispettivo valore iniziale.

A scadenza (3 marzo 2026), se non si è verificato il rimborso anticipato, sono due gli scenari possibili:

1. se la quotazione di tutte le azioni è pari o superiore al livello barriera a scadenza, i Certificate rimborsano il valore nominale più il premio con effetto memoria;
2. se la quotazione di almeno uno dei sottostanti sia inferiore al livello Barriera a Scadenza, i Certificate pagano un importo commisurato alla performance della peggiore azione (con conseguente perdita, parziale o totale, del capitale investito).

Ampia scelta di panieri tematici e non solo

I panieri degli 13 Certificate sono costruiti per permettere all'investitore di prendere posizione tramite un unico strumento su alcune tra le più importanti realtà finanziarie ed industriali o seguendo un approccio tematico, consentendo di puntare sui titoli di diversi comparti economici: dal settore automotive, ai comparti energetici e delle energie rinnovabili, dal settore dell'abbigliamento e dei viaggi quello tecnologico.

LA MATRICE DEI CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

I vantaggi che un Maxi Cash Collect aggiunge al portafoglio

FINALITÀ	CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO
	MAXI CASH COLLECT
Riduzione del rischio di ptf	★
Struttura cedolare	★
Outperformance	-
Ottimizzazione fiscale	★
Recupero delle perdite pregresse	★
Leva	-
Copertura del portafoglio	-

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PROSSIMA DATA DI VALUTAZIONE	MAXI PREMIO FISSO (€)	DISTANZA DALLA BARRIERA	LETTERA
NLBNPIT1NI08	Maxi Cash Collect	Eni Intesa Sanpaolo Nexi	05.06.2023	15,00	+29%	90,2
NLBNPIT1NIR1	Maxi Cash Collect	Tenaris STMicroelectronics Banco BPM	05.06.2023	17,00	+25%	86,3
NLBNPIT1NIW1	Maxi Cash Collect	Airbnb Carnival Lufthansa	05.06.2023	19,00	+35%	90,2



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

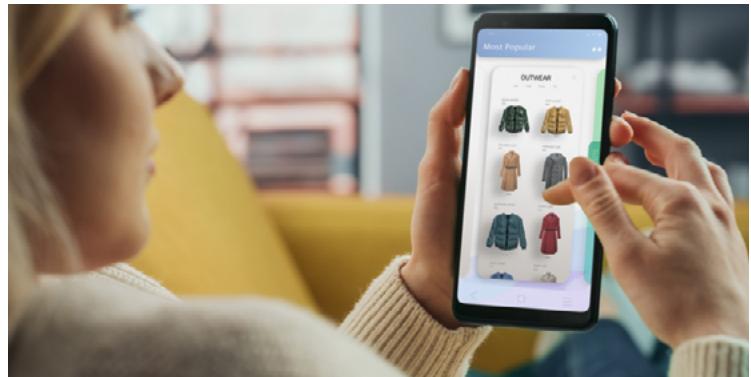


Il potenziale nascosto dell'e-commerce

A cura di Ufficio Studi FinanzaOnline

Boost con la riapertura della Cina

Crescono i ricavi derivanti dalla vendita online di abbigliamento, calzature e accessori moda negli Stati Uniti ma arrancano nelle altre parti del mondo. Secondo Statista, il dato del 2022 negli Usa si è attestato attorno ai 205 miliardi di dollari, un valore che potrebbe salire entro il 2025 a quasi 300 miliardi di dollari. Eppure, il mercato online della moda ha dovuto affrontare nell'ultimo biennio anche una serie di sfide complesse: dalla pandemia alla catena di approvvigionamento in difficoltà, fino all'inflazione ai suoi massimi livelli. Dopo un 2022 difficile, il 2023 potrebbe portare prospettive molto diverse per il settore dell'e-commerce, soprattutto grazie al ritorno del consumatore cinese che negli ultimi tre anni è stato praticamente assente dalla scena mondiale a causa della pandemia. Dalla riapertura, i consumatori cinesi hanno già iniziato a spendere i loro risparmi in eccesso. Potrebbe essere la stessa dinamica che abbiamo osservato negli Stati Uniti, dove tutto il 2021 e la maggior parte del 2022 sono stati caratterizzati da una fase di ripresa, con le aziende che hanno registrato vendite migliori delle attese e le previsioni sugli utili che sono aumentate, di conseguenza, con un certo ritardo. Anche l'India, il sud-est asiatico e i paesi africani emergenti svolgeranno un ruolo di rilievo, ma non nella misura in cui lo farà la Cina. Il mercato non ha ancora prezzato appieno l'entità del recupero che può scaturire da questo gruppo di consumatori chiave, per cui le azioni dei colossi dell'e-commerce come Zalando, Farfetch ed eBay potrebbero continuare a reagire positivamente man mano che questi upgrade degli utili vengano prezzati.



CERTIFICATE SOTTO LALENTE

Valori aggiornati alle 17:35 del 20/03/2023

ANALISI

UPSIDE IMPORTANTI DAGLI ANALISTI

Il consensus raccolto da Bloomberg sui tre titoli del panier è sostanzialmente positivo. La quasi totalità degli analisti consigliano il buy su Zalando e Farfetch con una piccola minoranza che suggerisce il sell. Su eBay, invece, c'è una prevalenza di analisti che dice hold rispetto a chi ha un giudizio buy. Inoltre, il target price medio a 12 mesi indica che attualmente questi titoli appaiono sotto-prezzati e dai quali gli analisti si aspettano upside importanti.

Cash Collect con cedola fissa iniziale di 20 euro

Nella vasta gamma di Certificati targati BNP Paribas, troviamo anche il Maxi Cash Collect con ISIN NLBNPIT1NIZ4 sul basket formato da Zalando, Farfetch ed eBay. Un prodotto che pagherà un maxi premio iniziale di 20 euro il prossimo 14 giugno. Per questo Certificate, il pagamento della maxi cedola avviene indipendentemente dall'andamento dei tre sottostanti. Successivamente, fino alla scadenza (3 marzo 2026), il premio sarà trimestrale e di 1,40 euro con effetto memoria se la quotazione di tutti i titoli è almeno pari al livello barriera (40% del rispettivo valore iniziale).

CONSENSUS ANALISTI	ZALANDO	FARFETCH	EBAY
Buy	19	11	9
Hold	11	7	21
Sell	2	2	2
Target price	€ 45	\$ 7	\$ 48
Upside	34%	52%	19%

Fonte: Bloomberg, elaborazione Ufficio Studi FinanzaOnline





A caccia di opportunità con i certificati in attesa della Fed

Puntata Borsa in Diretta TV di Lunedì 20 marzo 2023



**Data
trasmissione**
20/03/2023



Conduce
Aleksandra
Georgieva



Ospiti in collegamento
Giancarlo Prisco, Nevia Gregorini,
Giovanni Picone

Borsa in Diretta TV è l'appuntamento settimanale di BNP Paribas realizzato in collaborazione con FinanzaOnline, un format interamente dedicato a trader e investitori. Nella seguente puntata viene fatto il punto sui mercati insieme a Nevia Gregorini, Head of Exchange Traded Solutions di BNP Paribas CIB, Giovanni Picone, analista di Certificati e Derivati, e il trader Giancarlo Prisco. La puntata trasmessa il 20 marzo alle 17:30 è disponibile sul canale YouTube Investimenti BNP Paribas.

Rischi e pregi dei certificati a leva dinamica. Opportunità con elevata volatilità



Giovanni Picone
Analista finanziario di
Certificati e Derivati

"La giornata di ieri ha portato tanta volatilità sui mercati anche se la direzionalità rimane al rialzo" afferma Giovanni Picone, analista di Certificati e Derivati, secondo cui "movimenti intraday di questa portata possiamo anche vederli nei giorni prossimi. Quindi l'aumento della volatilità ci garantisce delle finestre di operatività molto interessanti". Picone, inoltre, avvisa: "per le prossime starei un po' attento a mettermi definitivamente long". In queste sedute si potrebbe valutare la possibilità di utilizzare i certificati a leva dinamica, come quelli offerti da BNP Paribas, che sono in grado di offrire discrete garanzie sulla possibilità di utilizzarli anche in maniera diversa rispetto al trading direzionale". Quando andiamo a selezionare questa tipologia di prodotti, spiega Picone, "dobbiamo tenere in considerazione che se stiamo acquistando ad esempio un Turbo Unlimited Long sull'indice Ftse Mib bisogna sapere sia come utilizzarlo sia avere la consapevolezza di

che cosa si sta comprando". Picone fa un esempio: "un Turbo Unlimited Long sul Ftse Mib con uno Strike che dista solo 10 punti (quindi molto vicino) dall'attuale quotazione dell'indice è un prodotto altamente rischioso e conviene starci alla larga. In questo caso abbiamo comprato evidentemente un prodotto sbagliato perché essendo la distanza dallo stop loss solo di 10 punti è probabile che andremo a perdere il capitale investito". Per evitare questo, sottolinea Picone, "la prima cosa da fare quando si cerca un Turbo Certificate è ordinare il prodotto in base al costo. Solitamente quello che costa di meno ha una leva elevatissima e quindi magari utilizziamo con la dovuta precauzione e con la dovuta consapevolezza. Occorre precisare che alcuni prodotti, come la tipologia Turbo Unlimited Short, vengono solitamente usati anche come copertura di portafoglio e potrebbero sicuramente fare al caso del cliente esposto al rialzo".



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l. (l'**Editore**), con sede legale in Viale Sarca, 336 (edificio sedici), 20126, Milano, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l., in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link (www.finanza.com/app/uploads/2022/05/quindicinale.pdf).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web *investimenti.bnpparibas.it*. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto di fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito web *investimenti.bnpparibas.it*.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web *investimenti.bnpparibas.it*. L'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web *investimenti.bnpparibas.it*. Le raccomandazioni di investimento qui contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

Numero verde 800 924 043 | Web site investimenti.bnpparibas.it | E-mail investimenti@bnpparibas.com

